

Trieste e Salerno, 70 anni di amicizia e solidarietà

IL SINDACO FRIULANO ED IL PRESIDENTE DI CAMERA DI COMMERCIO RICEVUTI AL COMUNE DA ENZO NAPOLI ED ANDREA PRETE

LA MEMORIA

Nico Casale

A settant'anni di distanza da due eventi che, nel '54, portarono all'attenzione nazionale le due città, Salerno e Trieste si incontrano per ribadire «amicizia e solidarietà». In quell'anno, il capoluogo friulano torna all'Italia e la nostra città è devastata dall'alluvione. Ieri, al Palazzo di Città di Salerno, il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, e il presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia, Antonio Paoletti, sono stati accolti dal sindaco Vincenzo Napoli e dal numero uno di Unioncamere e della Camera di Commercio di Salerno, Andrea Prete.

«Abbiamo accolto con gioia gli amici di Trieste, il collega sindaco Dipiazza, il presidente della Camera di Commercio Paoletti», commenta Napoli che, in un post social, si dice «felice e orgoglioso che abbiano accettato questo invito, frutto dell'iniziativa di Andrea Prete». «Salerno e Trieste - ricorda - hanno vissuto, in contemporanea, due eventi storici che hanno accomunato la nostra gente. La gioia per il ritorno di Trieste all'Italia e il dolore per la tragica alluvione di Salerno. L'intera nazione seguì con il cuore in tumulto queste storie, stabilendo un vincolo di solidarietà che resiste nel tempo». «Salerno e Trieste - sottolinea - sono città gemelle. Vivono in simbiosi con il mare, hanno due splendidi castelli come Arechi e Miramare, hanno l'anima poetica di Umberto Saba e Alfonso Gatto i nostri sommi. Ci accomunano piazza della Libertà e piazza Unità d'Italia affacciate sul mare. E il nostro lungomare più bello, dal 1961, porta il nome dell'amatissima Trieste». «Salerno con la sua Scuola medica e Trieste con il suo respiro internazionale sono da sempre crocevia di commerci, cultura, civiltà. Un'eredità della quale siamo gelosi custodi in questo Palazzo che ospitò il Governo nazionale tra il febbraio e il giugno del 1944. In queste stanze si è fatta la storia recente d'Italia, fiorirono le ispirazioni della Costituzione, rinacque la democrazia dopo la tirannide nazifascista. Ed è bello oggi abbracciarci nel segno dell'amicizia e dell'unità nazionale», conclude Napoli. Per il presidente Prete, si tratta di un incontro «per rafforzare un'amicizia tra due città straordinarie, città di mare su due mari diversi e a latitudini diverse». «Nel ricordo di quei momenti storici - si legge sul sito della Camera di Commercio di Salerno - l'incontro ha ribadito i valori dell'unità nazionale, della pace e della cooperazione per il progresso sociale ed economico delle nostre comunità. Un passo avanti verso un futuro di collaborazione e crescita comune». In rappresentanza della Provincia di Salerno, il sindaco di Pellezzano Francesco Morra che guarda a Salerno e a Trieste come «due realtà solo apparentemente distanti che potrebbero collaborare su più fronti nel segno di un abbraccio virtuale al nostro Paese che oggi più che mai ha bisogno di pace e di solidarietà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA